

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2015

1. COMMON EQUITY TIER1 RATIO A 13,5% FULLY LOADED, TRA I LIVELLI PIÙ ELEVATI DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO, TOTAL CAPITAL RATIO PARI A 15,2%

- AMPIO MARGINE PATRIMONIALE RISPETTO AL LIVELLO MINIMO DI TIER1 RATIO (9,8%) FISSATO DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA AD ESITO DEL PROCESSO "SREP" (*SUPERVISORY REVIEW AND EVALUATION PROCESS*)

2. L'UTILE NETTO SI ATTESTA A 118 MILIONI DI EURO

3. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROPONE L'ATTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO DI EURO 3 CENT PER AZIONE, CORRISPONDENTE AD UN TOTALE DI 33,3 MILIONI DI EURO

4. 2,3 MILIARDI DI EURO DI NUOVI PRESTITI:

- LE NUOVE EROGAZIONI DI MUTUI ALLE FAMIGLIE SUPERANO 820 MILIONI DI EURO E REGISTRANO UN INCREMENTO ANNUO DEL 103%. LE SURROGHE SUL TOTALE DEI NUOVI FINANZIAMENTI INCIDONO SOLO PER IL 15%
- I NUOVI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE SFIORANO 1,3 MILIARDI DI EURO E SEGNANO UN AUMENTO DEL 70% A/A
- LA QUALITÀ DELL'ATTIVO È IN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO, I FLUSSI DI NUOVI CREDITI DETERIORATI SONO IN SENSIBILE RALLENTAMENTO (- 43% A/A)

5. COVERAGE DEI NON PERFORMING LOANS ("NPL") IN AUMENTO A 40%

6. RAFFORZAMENTO COSTANTE DEL PROFILO DI LIQUIDITÀ:

- SALDO DI LIQUIDITÀ A TRE MESI PARI A 3,6 MILIARDI DI EURO¹
- LCR E NSFR AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI PREVISTI PER IL 2018

7. PROSEGUE SOSTENUTO IL PROCESSO DI RICOMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA NETTA VERSO PRODOTTI DI "ASSET UNDER MANAGEMENT" E "BANCASSURANCE":

- LA NUOVA RACCOLTA NELL'AREA DEL RISPARMIO GESTITO RAGGIUNGE 490 MILIONI DI EURO, CON UN PROGRESSO DEL 73% A/A

8. I RISULTATI OPERATIVI CONFERMANO UNA POSITIVA EVOLUZIONE:

- LE COMMISSIONI NETTE SEGNANO UN BUON INCREMENTO A/A (+4,4%), CHE COMPENSA L'EROSIONE DEL MARGINE DI INTERESSE

¹ Al 2 febbraio 2016

- GLI ONERI OPERATIVI – AL NETTO DELLE COMPONENTI NON RICORRENTI² – SONO PRESSOCHÉ STABILI
- LE RETTIFICHE SU CREDITI PER 440 MILIONI DI EURO, CON UN COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO DI 231 BASIS POINTS, CONSENTONO DI RAFFORZARE SIGNIFICATIVAMENTE I LIVELLI DI COVERAGE DEL COMPLESSO DEI CREDITI DETERIORATI, CHE SI ATTESTA AL 40%, ANCHE IN VISTA DI ULTERIORI OPERAZIONI DI CESSIONE DI PORTAFOGLI DI SOFFERENZE
- LE RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO AD ESITO DELL'IMPAIRMENT TEST SONO PARI A 70 MILIONI DI EURO

- Proventi operativi: 855 milioni di euro (- 5,4% a/a)
- Oneri operativi: 551 milioni di euro (- 1,5% a/a), compresi 19 milioni quale contributo straordinario al Fondo di Risoluzione
- **Risultato netto della gestione operativa: 304 milioni di euro**
- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 442 milioni di euro
- Rettifiche di valore dell'avviamento (ad esito *impairment test*): 70 milioni di euro
- Utile da cessione di investimenti e partecipazioni (ICBPI): 250 milioni di euro
- Utile lordo dell'attività corrente: 24 milioni di euro
- Utile netto dell'attività corrente: 102 milioni di euro
- **Risultato netto: 118 milioni di euro**

- Crediti verso clientela: 19 miliardi di euro (+ 0,2% su fine dicembre 2014)
- Raccolta diretta: 21,7 miliardi di euro (+ 4,6% su fine dicembre 2014)
- Raccolta indiretta: 12,1 miliardi di euro (+ 1,1% su fine dicembre 2014)
- Raccolta "gestita": 6,8 miliardi di euro (+16,1% su fine dicembre 2014)

² Vedasi nota 3

Sondrio, 8 febbraio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio e i risultati consolidati al 31 dicembre 2015, sui quali iniziano a riflettersi i primi segnali di ripresa dell'economia reale. Positiva è infatti la dinamica del credito, con un sensibile miglioramento delle nuove erogazioni. I margini operativi da clientela sono sostenuti dalla resilienza del margine di interesse e dal progresso dei ricavi da commissioni.

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 dicembre 2015 i **crediti verso la clientela** si attestano a 19 miliardi di euro, in leggero aumento (+0,2%) rispetto al 31 dicembre 2014. La dinamica del credito è in miglioramento nel corso dell'anno, con nuove erogazioni che complessivamente sfiorano 2,3 miliardi di euro. I nuovi mutui ai privati nell'anno raggiungono 821 milioni di euro e sono più che raddoppiati (+103%) rispetto allo scorso anno, con una percentuale di surroghe limitata al 15%, a fronte di una media di sistema del 32%. I nuovi finanziamenti alle imprese registrano un incremento del 70%, meglio della media di sistema (+13%). Il 50% delle nuove erogazioni è destinato alle imprese manifatturiere e commercio e oltre il 56% delle erogazioni si colloca nelle prime fasce di rating.

Segnali positivi si riverberano anche sulla qualità del credito. Rallentano i nuovi flussi di credito deteriorato (538 milioni di euro lordi l'incremento nel 2015, rispetto a 950 milioni dell'esercizio precedente), per la gran parte provenienti dal settore immobiliare - costruzioni. Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure, NPE*), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,4 miliardi, in aumento del 5,2% rispetto a fine dicembre 2014, con un "*coverage ratio*" del 40%, rispetto al 37% dell'anno precedente.

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 1,2 miliardi di euro, rispetto a 1,1 miliardi a fine dicembre 2014, con un *coverage ratio* pari al 57%. Le inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") raggiungono 1,8 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 25,5%, mentre 315 milioni sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,7 miliardi di euro, in aumento del 4,6% su dicembre 2014.

La **raccolta indiretta** assomma a 12,1 miliardi di euro, con una crescita significativa – oltre 16% - della componente "*under management*", prossima a 6,8 miliardi di euro. La raccolta netta nell'area del risparmio gestito raggiunge 490 milioni di euro nell'anno e mette a segno un + 73% rispetto al 2014.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,4 miliardi di euro. Di queste, 5 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 2,51 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è positiva per 71 milioni di euro, rispetto ai 14 milioni a fine dicembre 2014. La riserva relativa ai titoli governativi è positiva per 27,2 milioni di euro, rispetto ai -2,5 milioni di euro a fine dicembre 2014.

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è attualmente pari a 3,6 miliardi di euro. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3 per il 2018.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2015 registra una consistenza di 2.183 milioni di euro.

In applicazione del regime transitorio in vigore dal 2014, il Common Equity Tier1 (CET1), che include la quota dell'utile destinato a riserve, è pari a 2.034 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 15,5 miliardi di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 2.345 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali si attestano rispettivamente a:

- 13,1% il **Common Equity Tier1 ratio** in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*),
- 13,1% il **Tier1 ratio** "phased in",
- 15,1% il **Total Capital ratio** "phased in".

Tali coefficienti risultano ampiamente superiori ai livelli minimi stabiliti dall'Autorità di vigilanza per il gruppo Creval nell'ambito del processo SREP e posizionano la banca tra i livelli più elevati nell'ambito del sistema bancario del Paese.

Il Common Equity Tier1 ratio "fully loaded" è pari al 13,5%.

I risultati economici

Nel 2015 il **marginale di interesse** si attesta a 465 milioni di euro, in riduzione del 3% rispetto a 479 milioni del 2014. Il margine da clientela evidenzia però una buona tenuta, principalmente per effetto delle azioni di *repricing* della raccolta. Lo spread commerciale è in miglioramento, attestandosi a 2,56%, nonostante la crescente pressione competitiva sui tassi di rendimento dell'attivo, in presenza di una sostanziale stabilità degli impieghi commerciali. La variazione è quindi principalmente ascrivibile alla componente da "*carry trade*" correlata alla ricomposizione del portafoglio titoli.

Le **commissioni nette** assommano a 280,5 milioni di euro e registrano una crescita del 4,4% su base annua, sostenuta dalla dinamica particolarmente vivace delle commissioni dell'area finanza (collocamento risparmio gestito e bancassurance), che registrano un progresso del 18,8%. Sono in ripresa anche le commissioni relative alle operazioni di credito (+0,3%) e sistemi di pagamento (+0,4%), mentre sono in flessione del 3,8% quelle di gestione dei conti correnti.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 75 milioni di euro, rispetto a 119 milioni del periodo di raffronto, peraltro caratterizzato da risultati non ripetibili.

Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto contribuiscono per 11 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 20 milioni del 2014, per via della cessione della quota di partecipazione (18,4%) in ICBPI perfezionata a fine dicembre.

I **proventi operativi** assommano a 855 milioni di euro e registrano una flessione del 5,4% rispetto a 904 milioni dell'anno precedente, che tuttavia comprendevano proventi dell'attività finanziaria non ripetibili.

Gli **oneri operativi** totalizzano 551 milioni di euro, rispetto a 559 del periodo di confronto, e comprendono 19 milioni di euro quali oneri straordinari per il processo di risoluzione delle quattro banche italiane (Banca popolare Etruria e del Lazio, Banca Marche, CariFerrara e CariChieti) avviato a novembre 2015. Al netto delle componenti non ricorrenti³ i costi sono sostanzialmente invariati. Le spese per il personale raggiungono 295 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative si attestano a 202 milioni di euro. Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, pari a 54 milioni di euro comprendono rettifiche relative alle *customer list*, ad esito dell'*impairment test*, per 18 milioni di euro.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 304 milioni di euro, rispetto a 345 milioni di euro del 2014.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie assommano a 442 milioni di euro, con un costo del rischio di credito pari a 231 basis point, con il chiaro obiettivo di rafforzare significativamente il livello di *coverage* del complesso dei crediti deteriorati, che si attesta al 40%, anche in vista di possibili operazioni di cessione di portafogli di sofferenze

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, pari a 18 milioni di euro, comprendono 12 milioni di euro quale accantonamento a fronte della contribuzione aggiuntiva che dovesse essere richiesta dal Fondo di Risoluzione come descritto all'art. 2 del Decreto Legge 183 del 22 novembre 2015 (Disposizioni urgenti per il settore creditizio).

Assunzioni maggiormente conservative circa l'evoluzione del contesto macroeconomico e di settore, anche in considerazione dei rischi persistenti sulle prospettive di consolidamento della ripresa in atto, comportano la rilevazione di rettifiche di valore dell'avviamento per 70 milioni di euro, ad esito dell'*impairment test* effettuato a fine periodo sugli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato (pari a 172 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

³ Nel 2014 includono 44 milioni di euro quali oneri una tantum per accantonamento al Fondo di solidarietà e incentivazione all'esodo per il personale e rettifiche di valore rilevate ad esito dell'*impairment test* effettuato sulle *customer list* per 10 milioni di euro. Nel 2015 includono gli oneri relativi alla contribuzione – ordinaria e straordinaria – ai Fondi SRF/DGS per 28 milioni di euro e 18 milioni di euro per rettifiche di valore ad esito dell'*impairment test* effettuato sulle *customer list*.

La cessione della partecipazione ICBPI ha consentito la rilevazione di utili da cessione di investimenti e partecipazioni per 250 milioni di euro, importo comprensivo dell'effetto di rivalutazione della quota di partecipazione mantenuta (2%).

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte si determina quindi in 24 milioni di euro.

Le imposte sul reddito dell'esercizio risultano positive per 78 milioni di euro. Includono, tra altro, a) un beneficio fiscale straordinario correlato all'ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011) per 5 milioni di euro, che si aggiunge al contributo ordinario ACE maturato al 31.12.2015 per 10 milioni di euro; b) le imposte differite attive relative all'*impairment* sull'avviamento per 12 milioni di euro.

Tenuto conto della plusvalenza pari a 20 milioni di euro, al netto di imposte, relativa alla cessione del 100% di Finanziaria San Giacomo finalizzata nel secondo trimestre 2015 e di utili di pertinenza di terzi per 4 milioni di euro, **il risultato netto consolidato dell'esercizio si rappresenta in 118 milioni di euro.**

Le prospettive per l'esercizio in corso

La ripresa in Italia si sta rafforzando, anche se persistono rischi significativi sulla crescita economica, principalmente legati al contesto internazionale: il rallentamento in Cina e nelle economie emergenti, che potrebbe rivelarsi più marcato e duraturo del previsto, ulteriori ribassi delle quotazioni delle materie prime e una domanda inferiore alle aspettative, che manterrebbe ampi margini di capacità produttiva sottoutilizzata per un periodo prolungato. La ripresa in Italia dovrebbe comunque acquisire vigore nel biennio 2016-2017, sostenuta principalmente dalla domanda interna, a fronte di un più graduale rafforzamento degli scambi con l'estero. All'espansione dei consumi dovrebbe contribuire l'aumento del reddito disponibile grazie al miglioramento dell'occupazione. Gli investimenti potrebbero beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un lungo periodo di riduzione, di stabilizzazione nelle costruzioni.

Tutte queste condizioni consentono di prefigurare la positiva evoluzione dell'attività della banca, principalmente orientata al supporto di famiglie e PMI, e conferiscono maggiore visibilità sul conseguimento di obiettivi gestionali coerenti con il ritorno ad una redditività sostenibile nel medio periodo. In una prospettiva di bassi tassi di interesse per un periodo ancora prolungato e di inasprimento dello scenario competitivo, la redditività sarà sostenuta dalla ripresa dei volumi di credito e dalla dinamica dei ricavi da commissioni, con un progressivo miglioramento del costo del rischio di credito.

ASSEMBLEA E DIVIDENDO

L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio del Credito Valtellinese S.c. sarà convocata per il giorno 22 aprile 2016 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo **sabato 23 aprile 2016 in seconda convocazione**. L'Avviso di convocazione sarà pubblicato nei termini di legge, analogamente alla documentazione prevista dalla vigente normativa.

All'Assemblea dei soci il Consiglio di Amministrazione proporrà la distribuzione di un dividendo unitario di 0,03 euro, corrispondente ad un monte dividendi di 33,3 milioni di euro, in pagamento il 25 maggio 2016 (data stacco: 23 maggio 2016, *record date*: 24 maggio 2016).

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

L'Amministratore Delegato Miro Fiordi presenterà i risultati consolidati al 31 dicembre 2015 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per domani 9 febbraio alle ore 10.30 (CET).

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati e individuali. Le attività di verifica da parte della società di revisione legale dei conti sono tuttora in corso.

Contatti societari

Investor relations
Telefono + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
Telefono +39 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI E INDICATORI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/12/2015	31/12/2014	Var.
(migliaia di euro)			
Crediti verso clientela	19.049.750	19.004.863	0,24%
Attività e passività finanziarie	5.101.809	6.539.442	-21,98%
Partecipazioni	9.464	200.797	-95,29%
Totale dell'attivo	26.901.681	28.813.556	-6,64%
Raccolta diretta da clientela	21.694.956	20.745.569	4,58%
Raccolta indiretta da clientela	12.092.772	11.963.332	1,08%
di cui:			
- Risparmio gestito	6.792.593	5.848.254	16,15%
Raccolta globale	33.787.728	32.708.901	3,30%
Patrimonio netto	2.183.348	2.020.106	8,08%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2015	31/12/2014
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	13,1%	11%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	13,1%	11%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	15,1%	14%

(*) *Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza.*

INDICI DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	35,8%	36,6%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	56,2%	48,9%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,6%	72,0%
Impieghi clienti/ Raccolta diretta da Clientela	87,8%	91,6%
Impieghi clienti/ Totale attivo	70,8%	66,0%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.207.157	1.101.939	9,55%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.150.475	2.090.157	2,89%
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.357.632	3.192.096	5,19%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	6,3%	5,8%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	11,3%	11,0%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	17,6%	16,8%	
Copertura dei crediti in sofferenza	57,1%	56,0%	
Copertura degli altri crediti dubbi	23,4%	18,9%	
Copertura dei crediti deteriorati netti	40,3%	37,2%	
Costo del credito (*)	2,31%	3,41%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Numero dipendenti	4.123	4.275	-3,56%
Numero filiali	526	539	-2,41%

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	2015	2014
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio) (*)	59,0%	55,8%

(*) Dato 2014 calcolato al netto degli oneri non ricorrenti relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" e della svalutazione delle customer list; dato 2015 calcolato al netto dei contributi ordinari e straordinari versati per l'SRF e DGS e della svalutazione della customer list.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Cassa e disponibilità liquide	175.462	194.289	-9,69%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.751	61.787	-16,24%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.321.413	6.789.606	-21,62%
Crediti verso banche	713.089	839.489	-15,06%
Crediti verso la clientela	19.049.750	19.004.863	0,24%
Partecipazioni	9.464	200.797	-95,29%
Attività materiali e immateriali (1)	572.882	663.968	-13,72%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.478	3.191	-22,34%
Altre voci dell'attivo (2)	1.005.392	1.055.566	-4,75%
Totale dell'attivo	26.901.681	28.813.556	-6,64%

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Debiti verso banche	2.040.112	4.837.374	-57,83%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.694.956	20.745.569	4,58%
Passività finanziarie di negoziazione	1.859	3.233	-42,50%
Derivati di copertura	269.496	308.718	-12,70%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	573	-100,00%
Altre passività	508.132	635.058	-19,99%
Fondi a destinazione specifica (2)	199.396	258.471	-22,86%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.382	4.454	-1,62%
Patrimonio netto (3)	2.183.348	2.020.106	8,08%
Totale del passivo	26.901.681	28.813.556	-6,64%

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile (Perdita) d'esercizio".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI	2015	2014	Var.
Margine di interesse	464.508	479.162	-3,06%
Commissioni nette	280.543	268.732	4,40%
Dividendi e proventi simili	2.017	1.345	49,96%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	10.972	20.409	-46,24%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	74.770	118.650	-36,98%
Altri oneri/proventi di gestione (5)	22.314	15.887	40,45%
Proventi operativi	855.124	904.185	-5,43%
Spese per il personale	(295.036)	(342.544)	-13,87%
Altre spese amministrative (2)	(201.631)	(168.845)	19,42%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(54.143)	(47.557)	13,85%
Oneri operativi	(550.810)	(558.946)	-1,46%
Risultato netto della gestione operativa	304.314	345.239	-11,85%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(442.342)	(656.713)	-32,64%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(17.655)	(4.565)	286,75%
Rettifiche di valore dell'avviamento	(70.194)	(131.344)	-46,56%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni (4)	250.065	14.460	n.s.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	24.188	(432.923)	-105,59%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	78.000	111.731	-30,19%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	102.188	(321.192)	-131,82%
Utile delle attività in via di dismissione	20.070	(1.125)	n.s.
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(3.981)	(2.769)	43,77%
Utile (Perdita) dell'esercizio	118.277	(325.086)	-136,38%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni".

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (57.515 migliaia di euro nel 2015 e 60.920 migliaia di euro nel 2014).

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (2.718 migliaia di euro nel 2015 e 3.739 migliaia di euro nel 2014).

(4) Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono la parte residuale della voce 240 "Utili delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, i proventi non ricorrenti derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Alba Leasing rilevati nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (14.305 migliaia di euro nel 2014), unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento".

(5) Gli altri oneri e proventi di gestione corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL CREDITO VALTELLINESE S.C.

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Cassa e disponibilità liquide	114.710	133.552	-14,11%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	49.042	57.167	-14,21%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.318.341	6.789.572	-21,67%
Crediti verso banche	992.878	1.224.995	-18,95%
Crediti verso la clientela	15.080.244	14.986.134	0,63%
Partecipazioni	457.128	507.457	-9,92%
Attività materiali e immateriali (1)	344.166	430.956	-20,14%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.894	15.000	-87,37%
Altre voci dell'attivo (2)	791.792	817.000	-3,09%
Totale dell'attivo	23.150.195	24.961.833	-7,26%

(1) Comprendono le voci di bilancio "110. Attività materiali" e "120. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci di bilancio "130. Attività fiscali" e "150. Altre attività".

(in migliaia di euro)

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Var.
Debiti verso banche	2.792.237	5.870.828	-52,44%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	17.291.234	16.163.823	6,97%
Passività finanziarie di negoziazione	3.196	6.260	-48,95%
Derivati di copertura	269.496	308.718	-12,70%
Altre voci del passivo	407.437	467.692	-12,88%
Fondi a destinazione specifica (2)	135.381	172.927	-21,71%
Patrimonio netto (3)	2.251.214	1.971.585	14,18%
Totale del passivo	23.150.195	24.961.833	-7,26%

(1) Comprende le voci di bilancio "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci di bilancio "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci di bilancio "130. Riserve da valutazione", "160. Riserve", "170. Sovraprezzi di emissione", "180. Capitale", "190. Azioni proprie e "200. Utile (Perdita) del periodo".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEL CREDITO VALTELLINESE S.C.

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Var.
Margine di interesse	341.667	357.588	-4,45%
Commissioni nette	185.532	176.428	5,16%
Dividendi e proventi simili	10.793	12.067	-10,56%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	74.348	118.185	-37,09%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	18.752	15.010	24,93%
Proventi operativi	631.092	679.278	-7,09%
Spese per il personale	(188.795)	(220.696)	-14,45%
Altre spese amministrative (1)	(174.553)	(149.893)	16,45%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (2)	(37.534)	(20.498)	83,11%
Oneri operativi	(400.882)	(391.087)	2,50%
Risultato netto della gestione operativa	230.210	288.191	-20,12%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(365.362)	(548.040)	-33,33%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13.916)	(3.455)	302,78%
Rettifiche di valore dell'avviamento	(70.194)	(75.000)	-6,41%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni (3)	342.248	(98.145)	-448,72%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	122.986	(436.449)	-128,18%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	72.093	93.920	-23,24%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	195.079	(342.529)	-
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione	30.013	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	225.092	(342.529)	-

(1) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (42.328 migliaia di euro nel 2015 e 42.768 migliaia di euro nel 2014).

(2) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione"(2.023 migliaia di euro nel 2015 e 2.835 migliaia di euro nel 2014).

(3) Nel 2014 la voce "Utili da cessione di investimenti e partecipazione" comprende proventi non ricorrenti derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Alba Leasing per 14.305 migliaia di euro rilevati nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione".

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.